

EDUCAZIONE SANITARIA *e* PROMOZIONE DELLA SALUTE

Sommario vol. 31, n. 2, aprile-giugno 2008

85 *In questo numero*

Editoriale

87 **Gianni Barro**

Buone notizie dell'Unione Europea: la salute in tutte le politiche

Articoli

90 **Federica Costamagna, Franca Beccaria**

Pubblicità regresso. L'impatto della pubblicità di bevande alcoliche sui giovani

107 **Gabriella Tritta, Paola Artoni, Giulio Sighinolfi, Pietro Di Michele, Giuseppe Fattori, Carla Provitiera**

"Sorrìdi alla Prevenzione": progetto interattivo con innovativi strumenti educativi e di comunicazione per la prevenzione della carie

118 **Giuseppina Sementilli, Francesco Botrè, Maria Scatigna, Rossella Gigante, Leila Fabiani**

Prevenzione del doping. Fabbisogno formativo di educatori scolastici e sportivi (*Nota I*)

132 **Maria Lucchetti, Andrea Principi, Cosetta Greco, Ermanna Mazzoni**

Promozione della salute e prevenzione delle patologie cronic-

degenerative: una mappatura a livello nazionale degli interventi attuati dalle ASL a favore degli anziani

Recensioni 144

Schede 146

Documenti 149 **I Conferenza Nazionale della Professione Medica
Fiuggi 13-14 giugno 2008**
Dichiarazioni di consenso. I medici per una buona sanità

Notiziario 157 **43° Congresso nazionale della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (S.It.I.)
Bari 1-4 Ottobre 2008**
La promozione della salute per lo sviluppo economico dell'Italia: il contributo dell'Igiene e della Sanità Pubblica

Publicità regresso. L'impatto della pubblicità di bevande alcoliche sui giovani

Advertising regress. The impact of alcohol advertising on young people

Federica Costamagna

dottore in scienze della comunicazione, consulente Ecletica, Torino

Franca Beccaria

sociologa e dottore di ricerca in alcologia, Ecletica, Torino e Gruppi di ricerca sull'alcolismo, Università di Torino

Parole chiave: alcool, giovani, strategie di marketing

RIASSUNTO

Obiettivo: attraverso lo studio delle strategie di marketing si vuole comprendere il ruolo dei produttori e l'impatto della pubblicità sui consumi. Si parte da un dato: tutte le indagini che osservano il rapporto tra i giovani e l'alcol nel nostro paese sono concordi nel ritenere che la quota di popolazione giovanile, che abusa di alcol e ha problemi sta aumentando. Lo stile del bere tra i giovani è mutato: non solo nelle tipologie di bevande prescelte, ma anche nelle modalità di assunzione. Il consumo di alcol è sempre più concentrato nel fine settimana e in particolari momenti di socializzazione. La conferenza di Stoccolma sui giovani e l'alcol (OMS 2001), ha attribuito la responsabilità delle nuove tendenze di consumo di alcol in gran parte all'industria.

Metodologia: si presenta un'analisi del mercato delle bevande alcoliche, in particolare, relativa all'introduzione di un nuovo prodotto proposto ai giovani. A tale scopo, è stato rilevato l'andamento degli investimenti pubblicitari dal 2002 al 2005; il numero di pubblicità di alcuni prodotti di bevande alcoliche trasmesse dalle reti Rai, Mediaset ed Mtv nel 2003; l'analisi di contenuto di cinque spot televisivi, che hanno lanciato la nuova categoria di alcolici.

Risultati: le osservazioni sulla pubblicità di bevande alcoliche in Italia mostrano spostamenti negli investimenti pubblicitari e confermano che il bersaglio preferito delle campagne sono i giovani, gli adolescenti e le donne.

Keywords: alcohol, young people, marketing strategies

SUMMARY

Objective: the current surveys have found that the number of Italian young people and adolescents are increasing and many are developing patterns of use that are related to increased risk of alcohol-related harm. Features of these patterns include changes in drinking style: not only the beverage preferences, but also the consume of alcohol is more usual during week-end and in particular moments of socialisation. The WHO Ministerial Conference on Young People and Alcohol, held in Stockholm, in 2001, has attributed

the most responsibility for the current trends to industry.

Methodology: this paper presents an analysis about marketing strategies related, mainly, to a new range of alcohol drink addressed to young people. For this purpose, we have valuated the advertising investment trends in 2002, 2003, 2004 and 2005; the number of alcohol advertisements on Rai, Mediaset and Mtv networks in 2003; the content analysis of 5 advertisements, that bring out the new range of alcohol beverage.

Results: the analysis about alcohol advertising in Italy shows movements in the investments and bear out that young people, teenagers and women are the main target of advertising campaigns.

“Sorrìdi alla Prevenzione”: progetto interattivo con innovativi strumenti educativi e di comunicazione per la prevenzione della carie

“Smile to Prevention”: projects with innovative interactive educational tools and communication for the prevention of caries

Gabriella Tritta, Paola Artoni, Giulio Sighinolfi, Pietro Di Michele, Giuseppe Fattori

Azienda USL di Modena

Carla Provitera

Supervisore al tirocinio e laboratori presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Università degli Studi di Bologna

Parole chiave: educazione alla salute, prevenzione dentale, promozione della salute nella scuola

RIASSUNTO

Obiettivo: “Sorrìdi alla Prevenzione” è finalizzato a promuovere comportamenti di igiene orale e abitudini alimentari per la prevenzione della carie nella prima classe della Scuola Primaria. L'intervento si inserisce all'interno di un percorso di educazione alla salute per il mondo della Scuola, intrapreso dall'Azienda USL di Modena già da diversi anni in collaborazione con Soggetti della comunità locale.

Metodi: il progetto utilizza un metodo interattivo in grado di coinvolgere bambini, docenti e genitori, attraverso strumenti comunicativi e didattici innovativi. Si tratta di diversi materiali, coerenti nella grafica e integrati nei contenuti, tra i quali: la dispensa per l'insegnante, vero e proprio manuale di approfondimento scientifico; il quaderno didattico, strumento operativo che propone agli scolari giochi ed esercitazioni per apprendere e interiorizzare comportamenti corretti; il diploma di merito, gadget per gli studenti che hanno preso parte al percorso didattico; il cd-rom con aree diversificate per gli alunni, i genitori e i docenti; diapositive e modelli dimostrativi plastici del cavo orale e dello spazzolino per le lezioni in aula.

Risultati: l'esperienza è nata nel 1995 e, grazie all'interesse ottenuto, al 2007 ha raggiunto complessivamente circa 30.000 alunni. Secondo un'indagine sperimentale su un campione di famiglie nel Distretto di Mirandola, in seguito alla partecipazione al progetto l'84,4% dei bambini ha manifestato maggiore interesse per l'igiene della propria bocca.

Educazione sanitaria e promozione della salute, vol. 31, n. 2, aprile-giugno 2008

Key words: health education, dental prevention, health promotion in school

SUMMARY

Objective: the project "Smiling to the Prevention" focuses on the promotion of oral hygiene and dietary habits favourable to the prevention of the tooth decay in the first class of the elementary School. Since several years the Local Health Service of Modena has been developing health education activities in the School, together with different Partners of the local community. In this context, the article describes the project.

Methods: strength of the project is the development of an interactive method that involves children, teachers and parents with different, innovative communicative and didactic instruments, which are coherent for graphic aspects and integrated for the contents. They are: the teacher's manual for scientific study; the didactic book, with games and exercises to help students learning healthy habits; the merit's certificate for the children who took part to the project; a cd-rom with differentiated areas for students, teachers and families; slides and plastic models of the mouth and of the toothbrush for the lessons in the classes.

Results: the project began in 1995 and it reached overall 30.000 students by the end of the year 2007. According to an experimental research realised with a sample of families in the health District of Mirandola, 84,4% of the students expressed greater interest for the hygiene of their mouth after the participation to the project.

Prevenzione del doping. Fabbisogno formativo di educatori scolastici e sportivi (*Nota I*)

Prevention of doping. Requirements training school educators and athletes (Note 1)

Giuseppina Sementilli

Dottorato di Ricerca in Medicina preventiva e Sanità pubblica

Francesco Botrè

Laboratorio Nazionale Antidoping, Federazione Medica Sportiva Italiana

Maria Scatigna, Rossella Gigante, Leila Fabiani

Dipartimento di Medicina interna e Sanità pubblica, Università degli studi dell'Aquila

Parole chiave: doping, sport, adolescenti, formazione, prevenzione

RIASSUNTO

Introduzione: numerosi studi sugli steroidi-anabolizzanti, hanno mostrato un aumento significativo dell'uso di sostanze fra atleti adolescenti e anche agonisti. E' proprio per questo motivo che per contrastare la diffusione del fenomeno doping è opportuno intervenire con attività di prevenzione, individuando i fattori di rischio, che favoriscono l'instaurarsi di una mentalità propensa al doping.

E' quindi necessario formare gli educatori scolastici e sportivi.

Obiettivi: realizzare un programma di Formazione "Coaching for Health", rivolto a insegnanti di scuole medie e superiori e a tecnici ed allenatori di società sportive.

Metodi: il campione arruolato è costituito da 70 persone di diversa provenienza professionale, convinti che l'efficacia del programma sarebbe stata messa in evidenza dalla ricognizione delle conoscenze specifiche possedute inizialmente dai partecipanti.

Risultati: i test somministrati alla fine del corso hanno evidenziato:

- un incremento del 25% di istruttori e allenatori che ritengono praticabile l'impegno nella promozione della salute
- un analogo incremento dal 13% al 36% di coloro che ritengono praticabile l'integrazione delle società sportive con le scuole, le associazioni ecc..
- l'inserimento, tra le tematiche di interesse per gli educatori (insegnanti di educazione fisica e tecnici sportivi), del tabagismo e dell'alcolismo con la stessa frequenza dell'alimentazione e delle sostanze dopanti e integratori. Le lacune conoscitive rilevate al tempo zero, sono state in larga misura colmate dalla formazione. Il risultato più rilevante è stato l'avvio di una collaborazione inter-professionale sulla promozione della salute degli adolescenti.

Key words: doping, sport, adolescents, training, prevention.

SUMMARY

Introduction: as a matter of fact in the last years many researches regarding the use of the anabolic steroids, have put in evidence a significant increase of the substances use among adolescents both athletes and non athletes. Therefore the first very important step is to train the school's and sports educators.

Objectives: to achieve a programme of Training "Coaching for Health", aimed at teachers of secondary schools and higher and technical and coaches of sports clubs.

Methods: the enlisted champion is constituted of 70 people coming from different experiences. We were convinced that the effectiveness of the the program must be put in evidence by the understanding of the specific entrance knowledge owned by the participants.

Results: the tests administered at the end of the course present:

- a 25% of instructors and trainers increase who assume as practicable the engagement in the promotion of the health
- an analogous increase from the 13% to the 36% of those people who are considering suitable the integration of the sporting societies with the schools, the associations etc..
- the tabagismo's and alcoholism's consideration at the same level of importance of the feed and of the integrators and doping substances in the background knowledge's of trainers and teachers.

The proposed training program gave a significant contribute in filling the lack of knowledge pointed out at the beginning. Moreover we have reached a very important achievement like the opening of an inter-professional collaboration devoted to the adolescent's health promotion.

Promozione della salute e prevenzione delle patologie cronico-degenerative: una mappatura a livello nazionale degli interventi attuati dalle ASL a favore degli anziani

Health promotion and prevention of chronic degenerative diseases: a mapping at national level of activities implemented by the Local Health Authorities for the elderly

Maria Lucchetti, Andrea Principi, Cosetta Greco, Ermanna Mazzoni

Dipartimento Ricerche Gerontologiche, I.N.R.C.A (Italian National Research Centre on Ageing), Ancona

Parole chiave: anziani, invecchiamento, promozione della salute, prevenzione delle malattie croniche

RIASSUNTO

Obiettivo: l'articolo ha l'obiettivo di fornire una panoramica dei contenuti e dei programmi di prevenzione finalizzati alla popolazione anziana, nel territorio italiano, attuati dalle istituzioni sanitarie pubbliche locali (ASL).

Metodo: la rilevazione è stata svolta attraverso l'auto-compilazione di un questionario strutturato da parte dei rappresentanti delle ASL. Gli interventi sono stati classificati a seconda dei contenuti in: progetti di promozione della salute prevenzione primaria, secondaria o terziaria. Sono state quindi descritte le caratteristiche più importanti: tipologia degli interventi, destinatari, risorse impiegate, etc.

Risultati: l'indagine consente di mettere a fuoco alcune delle più evidenti difficoltà di effettuare un monitoraggio esaustivo. Emerge comunque un primo quadro del sistema che dovrebbe essere predisposto per realizzare un efficace monitoraggio periodico attraverso opportuni indicatori.

Key words: elderly, ageing, health promotion, prevention chronic disease

SUMMARY

Objective: the aim of the article is to provide an overview of health prevention programmes implemented by local health authorities (ASL) to target the needs of older people in Italy.

Method: the survey was carried out by means of structured questionnaire self-completed by ASL's representatives. Interventions include: health promotion and primary prevention; secondary prevention; tertiary prevention. The most important characteristics of the interventions are described in terms of type, targets and resources.

Results: while underlining some of the most evident difficulties met when performing exhaustive monitoring, the survey points out a comprehensive picture of the indicators to be taken into account to achieve an efficient and regular health monitoring system of the older population.